



IACP di Napoli in liquidazione

DECRETO COMMISSARIALE N. 25 DEL 07/10/2024

NALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: SERVIZIO ASSISTENZA AL COMMISSARIO LIQUIDATORE DI IACP DI NAPOLI, CASERTA E BENEVENTO PER LE ATTIVITA' NECESSARIE ALLA LIQUIDAZIONE DI TALI ISTITUTI

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSO CHE

Il Commissario Straordinario delle Gestioni liquidatorie degli IIAACPP Campani di Napoli, Caserta e Benevento intende avvalersi di un contributo professionale qualificato e di esperienza per le seguenti attività:

- <!--[if !supportLists]--> • <!--[endif]--> definizione delle passività nascenti da controversie civilistiche ed amministrative ed alle attività di definizione transattiva delle stesse;
- <!--[if !supportLists]--> • <!--[endif]--> ricognizione e definizioni transattive e/o agevolate dei carichi tributari gestiti dai Comuni e dai concessionari della riscossione;
- <!--[if !supportLists]--> • <!--[endif]--> scioglimento e liquidazione degli Enti Pubblici strumentali regionali fino alla loro cancellazione ed estinzione;
- <!--[if !supportLists]--> • <!--[endif]--> ulteriori attività che dovessero risultare necessarie per la gestione del processo di liquidazione degli Istituti.

Il personale che attualmente svolge attività lavorativa per conto della Gestione liquidatoria si compone di un dirigente in comando da ACER e di un numero limitato di personale alle dipendenze di ACER che di volta in volta viene chiamato a provvedere alle esigenze di predisposizione, contabilizzazione e gestione delle operazioni liquidatorie.

VISTO CHE

Il personale che attualmente svolge attività lavorativa per conto della Gestione liquidatoria si compone di un dirigente in comando da ACER e di un numero limitato di personale ACER che di volta in volta viene chiamato a provvedere alle esigenze di predisposizione, contabilizzazione e gestione delle operazioni liquidatorie.

Allo stato attuale, dunque, non vi è personale interno alle Gestioni liquidatorie con qualifiche e professionalità adeguate a supportare il Commissario Liquidatore nella predisposizione e controllo delle variegate e complesse attività insite nella liquidazione di Enti Pubblici.

Le attività da esternalizzare sono oggettivamente complesse e delicate e richiedono che il soggetto affidatario sia in possesso di adeguata e comprovata esperienza.

A tale scopo, è pervenuta, con PEC acquisita al prot. 789 del 25/9/2024, integrata con pec prot. 803 del 30/9/2024, una proposta di collaborazione agli IACP di Napoli, Caserta e Benevento in liquidazione da parte del dott. Emanuele Cristiano, con annesso curriculum vitae, dal quale si rileva che il professionista è iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli dal 1982, all'Elenco dei Revisori degli Enti Locali ed al Registro dei Revisori Legali istituito presso il MEF (dal 1995), ha esperienza in tema di revisione e controllo di Enti e Società di diritto privato, è stato componente e/o Presidente di Organi di controllo di Enti Pubblici Regionali (Asl – Comuni ed Enti non Economici di diritto Pubblico in controllo regionale), è stato componente di commissioni di studio presso il Consiglio nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti e presso l'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli ed è stato consulente tecnico della Procura della Repubblica di Salerno, del Tribunale di Napoli e di quello di Torre Annunziata.

Il dott. Cristiano, codice fiscale CRSMNL56S02E224D, P. IVA 00190631218, Via Raffaele Morghen 187, 80129 Napoli (NA), risulta attualmente presente sul MePA nella sezione dei "servizi di supporto specialistico".

La figura del dott. Cristiano è, dunque, del tutto idonea per l'affidamento dei servizi offerti e dei quali intende avvalersi il Commissario liquidatore per gli IACP di Napoli, Caserta e Benevento in liquidazione, essendo in possesso dei requisiti professionali ed esperienziali necessari.

Il compenso richiesto dal professionista, euro 4.000,00 mensili, oltre cassa ed IVA, in considerazione della complessità e specificità dei servizi di supporto specialistico offerti e dell'impegno richiesto per gli stessi IACP, può considerarsi congruo.

La durata dell'affidamento può essere di 1 anno e, secondo le direttive commissariali fornite, si deve prevedere la possibilità di un rinnovo per ulteriori 1 anno, rimesso all'insindacabile giudizio dell'Amministrazione, che valuterà i risultati raggiunti e le ulteriori attività da svolgere alla fine del primo anno di attività professionale.

Il compenso base, rispetto al quale dovrà essere formulata l'offerta economica, può essere stabilito in euro 48.000,00 euro oltre cassa di previdenza ed IVA.

Ai fini della verifica delle procedure di affidamento, l'importo del compenso base va considerato al lordo dell'eventuale rinnovo e, pertanto, è pari ad euro 96.000,00 oltre cassa di previdenza ed IVA.

CONSIDERATO CHE

L'affidamento in questione, data anche l'entità dell'importo, può essere effettuato con lo strumento della trattativa diretta sul MePA, con invito all'individuato operatore economico, in possesso di documentate pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, a produrre un preventivo in misura non superiore al corrispettivo base indicato dall'Ente a fronte dei servizi richiesti, dettagliati dall'allegato capitolato prestazionale.

L'affidamento diretto, nel caso in esame, è infatti consentito sulla scorta di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023, individuando un soggetto in possesso di documentate pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

L'acquisto dei servizi in esame è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui è obbligatorio ricorrere al MePA.

Gli elementi essenziali del contratto sono:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

Il fine che con il contratto di affidamento di che trattasi si intende perseguire è quello di acquisire i servizi in questione, essenziali per realizzare gli scopi istituzionali dell'Ente.

L'oggetto del contratto, che avrà forma di ordinativo diretto sul MEPA, riguarda l'espletamento dei servizi analiticamente esposti nel capitolato prestazionale qui allegato.

La scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ad operatore economico di adeguata esperienza ed avente i requisiti prescritti.

Come per altri servizi di supporto al Commissario liquidatore, l'unica formula attuabile è quella della relativa centralizzazione sullo IACP di Napoli in liquidazione, benché essi siano rivolti anche a IACP di Caserta e Benevento in liquidazione. IACP di Caserta e Benevento comparteciperanno pro quota alla spesa in questione.

Sulla scorta dell'istruttoria che precede svolta dal dirigente amministrativo in comando presso la Gestione liquidatoria degli IACP Campani, che d'ora in poi assume anche le mansioni di RUP del presente affidamento,

DISPONE

1-Di approvare l'allegato capitolato prestazionale per i servizi di cui alla premessa di supporto al Commissario liquidatore degli IACP di Napoli, Caserta e Benevento, nonché l'allegato modello contenente le dichiarazioni che

devono essere rese dall'operatore economico.

2-Di demandare al dirigente amministrativo in comando presso la Gestione liquidatoria degli IACP Campani, quale punto ordinante del MePA, l'effettuazione, su tale mercato, della procedura della trattativa diretta, invitando il citato operatore economico, Dott. Cristiano Emanuele, presente nella categoria dei servizi di supporto specialistico, a presentare la sua offerta per i servizi in questione, in misura non superiore al corrispettivo base come innanzi determinato e sulla scorta degli allegati capitolato prestazionale e modello delle dichiarazioni dell'operatore economico.

3-Di riservarsi di autorizzare l'affidamento di tali servizi al già menzionato operatore economico, all'esito della presentazione della relativa offerta, sulla scorta di apposita proposta presentata dal dirigente, munita dell'impegno di spesa.

4-Di prevedere di addebitare tale spesa, pro quota, allo IACP di Caserta e Benevento in liquidazione.

5-Di attuare gli adempimenti di pubblicità prescritti dalla normativa per il presente provvedimento.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avv. Giuliano Palagi

Napoli, 07/10/2024

Il/la sottoscritto/a. _____
Nato/a _____ (Prov.) _____ Codice Fiscale _____
, Partita IVA _____, residente in _____, alla via/piazza
_____, tel. _____,

in relazione all'affidamento dei servizi di supporto al Commissario liquidatore degli IIAACCP Campani per le attività patrimoniali, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le previsioni contenute nel codice penale e nelle leggi speciali

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445, quanto segue:

1. Di essere cittadino italiano o di uno stato dell'Unione europea, in quest'ultimo caso con buona e comprovata conoscenza della lingua italiana;
2. Di godere dei diritti civili e politici;
3. Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale; le cause di esclusione di cui al presente punto operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
4. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I del codice penale;
5. Di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 concernente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 136 del 13/08/2010, salvi gli effetti della riabilitazione;
6. Di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
7. L'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dagli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (per le fattispecie effettivamente ricorrenti);
8. Di possedere diploma di laurea quadriennale, specialistica o magistrale in _____ conseguito presso l'Università _____;
9. Di essere iscritto all'Albo _____, con il n. _____, dal _____;
10. Di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il commissario, nonché con il dirigente;
11. Di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non esserlo stato nei tre anni precedenti dalla nomina;

12. Di non trovarsi, nei confronti dell'ente, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 13. Che non sussistono nei propri confronti, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 39/2013 e s.m.i., cause di incompatibilità, conflitto di interesse, inconfiribilità per l'affidamento del servizio;
 14. Di autorizzare l'Ente al trattamento dei propri dati, ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003, n.196, per la procedura in esame secondo quanto indicato nel presente avviso;
 15. Di essere iscritto, ai fini previdenziali ed assistenziali, alla Cassa _____;
 16. Che sussiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi a detta Cassa, che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
 17. Di avere/non avere dipendenti incarica (barrare l'opzione che non ricorre);
 18. Che sussiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi all'INPS per il personale alle proprie dipendenze, che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate (barrare, se l'ipotesi non ricorre);
 19. Che gli estremi identificativi del proprio Conto Corrente dedicato sono: _____;
1. Che utilizzerà per tutte le transazioni relative all'affidamento in questione il conto corrente dedicato sopra indicato;
 2. Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
 3. Di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla legge 136/2010 per il mancato rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti;
 4. Di impegnarsi a comunicare con immediatezza ogni eventuale sopravvenuta modifica ai dati trasmessi;
 5. di possedere la polizza assicurativa professionale che possa coprire anche il presente affidamento i cui estremi sono: _____, con validità fino al _____, che prevede le seguenti coperture _____
_____ e di impegnarsi a rinnovare tale polizza (o a stipularne una almeno analoga) in modo da coprire l'intera durata dell'eventuale affidamento.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo PEC:

_____, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni successive.

Allega alla domanda la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia della polizza assicurativa professionale.

Data _____

Firma _____ (sottoscrizione digitale)

IACP NAPOLI IN LIQUIDAZIONE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI ASSISTENZA AL COMMISSARIO LIQUIDATORE DEGLI IACP DI NAPOLI, CASERTA E BENEVENTO PER LE ATTIVITA' NECESSARIE ALLA LIQUIDAZIONE DI TALI ISTITUTI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO. DEFINIZIONI

Il presente capitolato disciplina il servizio di supporto al Commissario liquidatore degli IACP di Napoli, Caserta e Benevento per l'espletamento delle seguenti attività:

- **definizione delle passività nascenti da controversie civilistiche ed amministrative ed alle attività di definizione transattiva delle stesse;**
- **ricognizione e definizioni transattive e/o agevolate dei carichi tributari gestiti dai Comuni e dai concessionari della riscossione;**
- **scioglimento e liquidazione degli Enti Pubblici strumentali regionali fino alla loro cancellazione ed estinzione;**
- **ulteriori attività che dovessero risultare necessarie per la gestione del processo di liquidazione degli Istituti.**

Le predette attività verranno specificate e dettagliate da apposite note del Commissario liquidatore degli IACP Campani, anche per quanto riguarda ai tempi di esecuzione e si riferiscono agli IACP di Napoli, Caserta e Benevento.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI. DURATA AFFIDAMENTO

Il servizio sarà finalizzato alla produzione, da parte dell'affidatario, di apposite relazioni e documenti agli Enti sulla relativa pec istituzionale.

Dalla pec di IACP Napoli in liquidazione proverranno le direttive commissariali contenenti le specificazioni ed i dettagli delle attività da espletare.

Il servizio sarà svolto in perfetta autonomia, con i mezzi propri dell'affidatario e nelle sedi operative di quest'ultimo, salvo la necessità di acquisire, presso la sede dell'Ente eventuale documentazione necessaria e/o di colloqui con i vertici dell'Ente presso la relativa sede; l'affidatario, secondo le necessità, si dovrà recare anche presso le sedi dei Comuni o dei relativi concessionari della riscossione, con i quali definire le controversie.

Le attività vanno effettuate per 5 alla settimana (dal lunedì al venerdì), con un impegno settimanale di non meno di 36 ore settimanali, liberamente distribuibile a cura dell'affidatario e vanno svolte tempestivamente, in modo da assicurare il rispetto delle scadenze previste nelle citate direttive commissariali.

La durata dell'affidamento è di un anno, con la possibilità di un rinnovo per un ulteriore anno, rimesso all'insindacabile giudizio dell'Amministrazione, che valuterà i risultati raggiunti e le ulteriori attività da svolgere alla fine del primo semestre.

ART. 3 – COMPENSO

Il corrispettivo base unitario omnicomprensivo per le predette attività, per l'intero periodo annuale di vigenza dell'affidamento, è di euro 48.000,00. L'offerta da presentare non potrà essere superiore a tale corrispettivo base.

Al corrispettivo base va aggiunte l'IVA, se dovuta, e gli addebiti previdenziali (cassa professionale, INPS gestione separata).

Le spese sostenute dall'affidatario per le trasferte presso i Comuni sono forfettariamente incluse nell'importo del corrispettivo innanzi indicato. Qualora agli incontri presso i Comuni partecipi anche il Commissario liquidatore o il dirigente dell'Istituto, l'affidatario potrà usufruire del mezzo di trasporto messo a disposizione dallo stesso Istituto.

Ogni eventuale onere connesso all'espletamento dei servizi sarà a carico dell'affidatario, tranne che per le spese vive effettuate in nome e per conto dell'Istituto, se da quest'Ultimo preventivamente autorizzate.

Saranno, quindi, a carico dell'affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere. L'importo aggiudicato a seguito della presentazione dell'offerta è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dei servizi affidati e per nessuna ragione ne è prevista la revisione né è prevista la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

ART. 4 – PAGAMENTO DEL COMPENSO

Il compenso da corrispondere per i servizi affidati verrà corrisposto a cadenza mensile in relazione ai servizi erogati nel mese precedente e riscontrati positivamente mediante apposita relazione del Commissario liquidatore degli IACP Campani.

La liquidazione del compenso avverrà, nei termini di legge, a seguito di presentazione di fattura.

ART. 5 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia per i servizi in questione.

ART. 6 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa ai servizi affidati è da considerarsi strettamente riservata e non potrà essere portata a conoscenza di terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione dell'Ente.

E' vietato l'uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste per lo svolgimento sei servizi affidati, dei dati acquisiti.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da anche da parte di eventuali collaboratori.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi della normativa di riferimento.

ART. 7 – PENALI

In tutti i casi di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi per l'affidatario contemplati nel presente capitolato, si applica la penale del 3% dell'intero importo affidato. In caso di due o più inadempienze, l'Ente committente si riserva di risolvere il contratto.

Qualora le inadempienze siano sanabili, l'Ente committente concede all'affidatario un termine entro il quale rimettersi in regola, elasso inutilmente il quale, il contratto si considera risolto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sui pagamenti da effettuarsi a quest'ultimo, fino al completo assorbimento di tali detrazioni.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'affidamento può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto di termini di espletamento dei servizi di cui al presente capitolato. In tal caso saranno pagate solo le prestazioni già effettuate, valutate in percentuale rispetto al servizio totale che doveva essere svolto.

ART. 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario e l'Ente in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Napoli, sede operativa degli IACP Campani in liquidazione.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

ART. 11 – GARANZIA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 del D.lgs 36/2023, sulla scorta della tipologia della presente procedura (affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D. lgs. 36/2023), si prescinde dalla richiesta di prestazione di garanzia per la presentazione dell'offerta.

Per la garanzia definitiva si applicano le norme dell'art. 53, comma 4 del D.lgs 36/2023.

ART. 12 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Insieme all'offerta va inoltrato:

- il presente capitolato sottoscritto digitalmente per accettazione;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dell'operatore economico secondo il modello predisposto dall'Ente, sottoscritta digitalmente;
- il proprio documento di identità;
- la copia della polizza assicurativa.

ART. 13 – REVISIONE PREZZI

Si applicano le norme di cui all'art. 60 del D. lgs. 36/2023.

ART. 14 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia dei servizi in questione.